



Giovedì sera la marina israeliana ha fermato la cosiddetta Sumud Flotilla nel tentativo di rompere il blocco di Gaza. Le 44 navi della flottiglia trasportavano 500 attivisti filo-palestinesi provenienti dall'Europa per portare aiuti a Gaza. Secondo quanto riportato in precedenza, l'azione della marina israeliana non è stata violenta. L'ex attivista svedese per il clima Greta Thunberg è tra gli attivisti arrestati che saranno portati al porto israeliano di Ashdod e da lì deportati.

Gli attivisti avevano precedentemente rifiutato le offerte di Italia, Grecia e Vaticano di trasportare gli aiuti a Gaza attraverso canali ufficiali. Il primo ministro italiano Georgia Meloni aveva condannato questo rifiuto.

Questa settimana, l'esercito israeliano a Gaza ha sequestrato i documenti che provano che la flottiglia di attivisti è stata co-finanziata dall'organizzazione terroristica Hamas. Alcune delle navi con cui gli attivisti volevano raggiungere Gaza appartengono a una società di copertura spagnola chiamata Cyber Neptun, gestita da un membro di Hamas, Saif Abu Kashk, e finanziata da Hamas. Anche l'organizzazione Palestinian Conference for Palestinians Abroad (PCPA) ha contribuito all'organizzazione della flotilla. La PCPA è considerata il braccio internazionale di Hamas. Il suo rappresentante nel Regno Unito, Zaher Birawi, è già stato coinvolto in passato nell'organizzazione di flottiglie di questo tipo.